



COPIA

COMUNE DI TRESORE CREMASCO

PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERAZIONE N. **58**

Adunanza del **30.10.2013**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA COMUNALE/INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE.

L'anno duemilatrecenti addì trenta del mese di ottobre alle ore 21,00 nella residenza municipale, per riunione di Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

1 BARBATI ANGELO	Presente
2 BARBATI FILIPPO	Presente
3 BIANCHESSI BARBIERI DANIELE	Presente
4 ROSSI MARCO	Presente
5 BOIOCCHI DANIELE	Presente
6 MAZZINI GIANMARIO	Presente
7 OGLIARI GIANCARLO	Presente

Presenti n. 7

Assenti n. 0

Partecipa il Segretario comunale Dr. Massimiliano Alesio, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata la validità dell'adunanza, il Sig. Barbati Angelo in qualità di Sindaco ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio Comunale a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il . .

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Massimiliano Alesio

APPROVAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA COMUNALE/INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- ✓ la Legge n. 225 del 14/02/1992 "*Istituzione del servizio nazionale della protezione civile*" individua, tra gli altri, le tipologie degli eventi e gli ambiti di competenze in materia di protezione civile ed in particolare all'art. 15 stabilisce che il Sindaco è autorità comunale di protezione civile e che al verificarsi di situazioni di emergenza nell'ambito del territorio comunale assume la direzione unitaria ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari;
- ✓ il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998, all'art. 108, conferma quanto sopra e attribuisce inoltre al Sindaco l'attuazione, in ambito comunale, di tutte le attività connesse alla materia di protezione civile, comprese le attività di previsione e prevenzione oltre che di predisposizione del piano comunale di emergenza;

VISTI

- ✓ il testo del decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59 (in Gazzetta Ufficiale – serie generale - n. 113 del 16 maggio 2012), coordinato con la legge di conversione 12 luglio 2012, n. 100, recante: «*Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile*».
- ✓ il D.Lgs. n. 267/2000 "*Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" che all'art. 149, comma 6, prevede l'assegnazione al Sindaco di specifici contributi per fronteggiare situazioni eccezionali;
- ✓ l'art 2 comma 2 lett b) della Legge Regionale 22 Maggio 2004 n° 16 “ *Testo unico delle disposizioni regionali in materia di Protezione Civile*” disciplina che nell’ambito del sistema regionale di Protezione Civile, i Comuni curano la predisposizione dei piani comunali di emergenza, sulla base di direttive regionali”;
- ✓ la Regione Lombardia in ottemperanza all’art 108 del D.lgs. n° 112 del 31 Marzo 1998 e della Legge Regionale 22 Maggio 2004 n° 16 ha promulgato, mediante la D.G.R. n° VIII/4732 del 16 Maggio 2007 le linee guida che siano di supporto a Comuni e Province nella redazione dei piani di Emergenza;

DATO ATTO che, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 20.2.2013 è stata approvato l'accordo di programma per la redazione del progetto intercomunale del piano di emergenza di protezione civile, tra i Comuni di Palazzo Pignano (capofila), Agnadello, Pieranica, Trescore Cremasco e Vaiano Cremasco

RILEVATO che il Comune di Palazzo Pignano (quale capofila), per conto anche degli altri comuni associati, ha richiesto e ottenuto dalla Regione Lombardia un contributo economico per la realizzazione del predetto progetto di redazione del piano di protezione civile, pari al 95% delle spese da sostenersi

CONSIDERATO che il predetto Comune di Palazzo Pignano ha provveduto ad affidare al Geol. Giovanni Liveriero Lavelli con studio a Olgiate Comasco, l'incarico per la redazione del piano in oggetto;

VISTA la Determinazione Area Tecnica n. 16 del 11.3.2013 con la quale, nel rispetto degli accordi di cui sopra, si è provveduto ad assumere l'impegno di spesa di € 359,97, relativo quota parte del costo per la redazione del Piano di Protezione civile di cui trattasi, in favore del Geol. Giovanni Liveriero Lavelli;

DATO ATTO che, pur trattandosi di un progetto intercomunale, il piano di piano di emergenza di protezione civile da approvare sarà specifico per ciascun comune;

VISTO Il Piano di Emergenza di Protezione Civile in forma definitiva presentato dal tecnico incaricato, costituito dai seguenti elaborati:

- 1) **TOMO VERDE – PIANO DI EMERGENZA**
COROGRAFIA
ANALISI DELLA PERICOLOSITÀ
VULNERABILITÀ DEL TERRITORIO COMUNALE
CARTOGRAFIA
ANALISI DELLE RISORSE DISPONIBILI
INFORMAZIONI ALLA POPOLAZIONE
SCENARI DI RISCHIO
METODI DI PREANNUNCIO E PROCEDURE DI INTERVENTO
- 2) **TOMO ROSSO – PROCEDURE DI EMERGENZA**
PROCEDURE DI EMERGENZA
PROCEDURE PER SALA OPERATIVA
SCHEDE PROCEDURE
PROCEDURE OPERATIVE STANDARD
CARTE DETTAGLIO RISORSE
- 3) **TOMO GIALLO – RISORSE**
COMPOSIZIONE UCL E CONTATTI
SCHEDE RISORSE INTERNE ALL'ENTE
SCHEDE RISORSE ESTERNE ALL'ENTE
REFERENTI PUBBLICI SERVIZI
MODULISTICA
ORDINANZE TIPO
- 4) **ALLEGATI CARTOGRAFICI**
- 5) **CD-ROM CONTENENTE PIANO DI PROTEZIONE CIVILE, ALLEGATI E CARTOGRAFIA**

UDITO il seguente intervento:

OGLIARI GIANCARLO: “L’incarico per l’elaborazione del Piano di Protezione Civile è stato dato dalla precedente amministrazione. Continuiamo a dividerne gli intenti e le finalità”.

ACQUISITO il parere favorevole espresso, ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile di Servizio, in relazione alla regolarità tecnica.

Effettuata la votazione

CON VOTI favorevoli n. 7, astenuti n. nessuno, contrari nessuno, resi da n. 7 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

1. Di approvare e adottare il piano di emergenza di protezione civile come sopra descritto.
2. Di prendere atto che per il coinvolgimento del personale direttamente interessato bisognerà sviluppare un’adeguata azione formativa ed informativa, anche mediante esercitazioni e simulazioni degli scenari di rischio presenti sul territorio comunale;.
3. Di disporre la divulgazione del piano alla cittadinanza attraverso specifiche azioni di informazione.
4. Di trasmettere copia elettronica del piano alla Regione Lombardia ed alla Provincia Cremona.

CON VOTI favorevoli n. 7, astenuti n. nessuno, contrari nessuno, resi da n. 7 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

5. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’articolo 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to Barbatì Angelo

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Massimiliano Alesio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 del D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che copia del presente verbale viene affisso all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi **dal 02.11.2013 al 16.11.2013**

F.to **Il Messo Comunale**

Addì, 02.11.2013

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Massimiliano Alesio

PARERI DI COMPETENZA
(Art. 49 Comma 1° del D. Lgs. 267/2000)

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in
ordine alla regolarità tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Geom. Alfonso Rovida

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Trescore Cremasco lì, **02.11.2013**

Il Segretario Comunale
Dr. Massimiliano Alesio